

COMUNICATO STAMPA

Il progetto GIOCOOnDa torna al Festival di giornalismo Glocal

I DATI CHE FANNO NOTIZIA:
I RISULTATI DEL PROGETTO GIOCONDA

Venerdì 13 novembre dalle 11:30 alle 13:30

Raccogliere i dati aperti delle pubbliche amministrazioni dell'area transfrontaliera e costruire una piattaforma che renda semplice il loro utilizzo, a servizio dei territori e dell'informazione. È questo l'obiettivo del progetto Interreg **GIOCOOnDa – Gestione Integrata e Olistica del Ciclo di vita degli Open Data**, che insiste sull'area transfrontaliera tra l'Italia e la Svizzera e che ha come scopo l'accrescimento della condivisione di informazioni in possesso delle Pubbliche Amministrazioni in formato aperto e fruibile.

L'incontro, **in programma per venerdì 13 novembre dalle 11:30 alle 13:30**, si svolgerà online, a causa delle attuali restrizioni dovute alla situazione sanitaria nazionale. È aperto a tutti ed è possibile iscriversi a questo link: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-i-dati-che-fanno-notizia-il-progetto-gioconda-125067224435>.

L'iniziativa è inserita all'interno del palinsesto del [Festival Glocal](#), il festival di giornalismo digitale che è arrivato alla sua nona edizione (12-15 novembre 2020) con oltre 20 incontri, 60 relatori, co-organizzato con l'Ordine dei giornalisti nazionale e la Camera di Commercio di Varese. Anche quest'anno il festival ha avuto come main sponsor Google.

Relatori dell'incontro dal titolo **"I dati che fanno notizia: i risultati del progetto GIOCOOnDa"** saranno i rappresentanti dei partner del progetto: Politecnico di Milano (capofila italiano), Regione Lombardia, EasyGov solutions, Fondazione Bruno Kessler, SUPSI Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (capofila svizzero). L'appuntamento vedrà inoltre la partecipazione delle Provincia di Leggo e della Provincia di Brescia. L'incontro, oltre alla presentazione del progetto e quello che ne sarà in futuro, saranno affrontati diversi argomenti: cosa sono gli Open Data, il processo di pubblicazione di questi dati, quale è il potenziale dei dati aperti.

GIOCOOnDa, che ha preso avvio nella primavera del 2019, produce un'eredità per i territori transfrontalieri in termini di strumenti per la condivisione e uso dei dati aperti: una piattaforma di pubblicazione di linked open data, un modello di processo di pubblicazione, una serie di azioni di alfabetizzazione, formazione e diffusione della cultura del dato. Tra queste ultime, il panel dedicato del festival Glocal si rivolge, oltre che alla platea di professionisti dell'informazione, alle pubbliche amministrazioni, proprietarie dell'informazione e protagoniste del dispiegamento del loro potenziale.

È possibile iscriversi gratuitamente e ricevere il link per la partecipazione qui: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-i-dati-che-fanno-notizia-il-progetto-gioconda-125067224435>

Il progetto GIOCOOnDa è co-finanziato dall'Unione europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dallo Stato Italiano, dalla Confederazione elvetica e dai Cantoni nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera

Il progetto GIOCONDa - Gestione Integrata e Olistica del Ciclo di Vita degli Open Data - nasce nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg Italia Svizzera ed è volto ad incentivare la collaborazione, il coordinamento e l'integrazione tra PA e stakeholder per rafforzare la governance dell'area transfrontaliera.

GIOCONDa si propone di creare valore dallo sviluppo di prodotti informativi basati sul riutilizzo di dati pubblici in formato aperto, messi a disposizione dal Portale Open Data di Regione Lombardia e dal territorio svizzero, al fine di rendere sostenibile il processo di digitalizzazione e gestione dei dati da parte della PA e quindi garantire un migliore accesso alle informazioni per rafforzare la governance dei territori e per stimolarne lo sviluppo socio-economico.

Attraverso la produzione, pubblicazione e promozione degli open data, infatti, sarà possibile fornire informazioni utili e integrate in tre ambiti fondamentali della vita dei cittadini.

Il progetto, che vede tra i propri partner oltre al Politecnico di Milano, Regione Lombardia, Provincia di Lecco, Provincia di Brescia, EasyGov Solutions, Fondazione Bruno Kessler, Varese WEB, Università della Svizzera italiana e Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, è co-finanziato dall'Unione europea, Fondo europeo di Sviluppo Regionale, dallo Stato Italiano, dalla confederazione elvetica e dai Cantoni nell'ambito del Programma di cooperazione Interreg V.A Italia Svizzera.